



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI F O N D A Z I O N E



Filippo Maria Bressan - Uno dei pochi direttori italiani ad essere invitato regolarmente a dirigere e collaborare con orchestre e compagini di massimo prestigio, quali l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra Regionale della Toscana (ORT), Filippo Maria Bressan è una delle bacchette più interessanti della nuova scuola italiana. Ospite regolare dei maggiori festival italiani di musica antica, sinfonica e contemporanea (Festival Monteverdi di Cremona, MiTo Settembre Musica, Biennale di Venezia) ha lavorato al fianco di Claudio Abbado, Giuseppe Sinopoli, Carlo Maria Giulini, Lorin Maazel,

George Prêtre, Jeffrey Tate, Myung-Whun Chung, Mstislav Rostropovich, Neeme Järvi, Frans Brüggen, Eliahu Inbal, Peter Maag, e poi Luciano Berio, Arvo Pärt, Roman Vlad. Allievo a Vienna di Karl Österreichicher, perfezionatosi con Sir John Eliot Gardiner e Ferdinand Leitner e, quindi, assistente di Jurgen Jürgens, Filippo Maria Bressan rappresenta una sintesi estremamente efficace ed oggi assai rara di profonda conoscenza della tradizione vocale italiana e della scuola sinfonica tedesca. Questa doppia discendenza l'ha portato ad essere fra i maggiori interpreti nel repertorio corale e sinfonico-corale – comprendendo i grandi oratori, messe, ed opere profane di autori come Händel, Bach, Vivaldi, Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Schubert, Brahms – e tra i più importanti specialisti nell'opera del Settecento e del primo Ottocento. Alla direzione d'orchestra affianca, da sempre, una passione per il coro e la voce; dal 2000 al 2002 è maestro del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, dove ancora è regolarmente invitato a dirigere. Filippo Maria Bressan ha diretto realtà corali prestigiose anche all'estero, come il World Youth Choir (*tournee* in Belgio nel 2005) ed il Coro Giovanile Italiano (dal 2003 al 2005). Possiede un repertorio corale vastissimo (da Monteverdi al contemporaneo) ed una sensibilità particolarmente raffinata nel trattamento delle voci che lo porta ad essere direttore ideale anche in ambito operistico. Reduce da una trionfale *tournee* in Polonia e Danimarca con *La Creazione* di Haydn, ha recentemente diretto, con grande successo, *Paride ed Elena* di Christoph Willibald Gluck all'Opéra Royal de Wallonie, dopo averla portata al Teatro Verdi di Pisa, al Teatro Goldoni di Livorno e al Teatro del Giglio di Lucca. Ha riscoperto e presentato, in prima esecuzione moderna, due opere di Baldassarre Galuppi: i *Vespri di Natale*, diretti, nel dicembre 2006, nella Basilica di San Marco a Venezia con l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice, ed *Ifigenia in Tauride*, recentemente diretta al Teatro Goldoni di Venezia. Ha diretto, inoltre, *Il mondo della luna* di Giovanni Paisiello (Verdi di Trieste), *Semiramide* di Gioachino Rossini (teatri di Pisa, Livorno, Rovigo, Trento), *Alcina* di Georg Friedrich Händel (Verdi di Trieste), *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck (Verdi di Padova), *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart (Filarmonico di Verona). In ambito sinfonico ha diretto tutte le principali orchestre italiane, con un repertorio che spazia dalle *ouverture* di Johann Sebastian Bach a *Rendering* di Luciano Berio, collaborando con solisti quali Giuseppe Andaloro, Antonio Ballista, Rudolf Buchbinder, Michele Campanella, Bruno Canino, Giuliano Carnignola, Gabriele Cassone, Bruno De Simone, Benedetto Lupo, Sara Mingardo, duo Pepicelli, Mikhail Pletnev, Roberto Prosseda. Direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Savona, è stato

direttore principale dell'Academia de li Musici ed ha fondato Athestis Chorus&Orchestra – coro e orchestra impegnati nell'esecuzione della musica barocca avvalendosi di testi autentici e strumenti d'epoca – e quindi l'*ensemble* coro&orchestra Voxonus, con i quali è divenuto uno dei protagonisti della rivalutazione della musica antica in Italia e del rinnovo del repertorio corale e sinfonico. Ha registrato diverse prime esecuzioni assolute e concerti dal vivo per la RAI e per le radiotelevisioni austriaca, francese, slovena e brasiliana. Ha inciso per Decca, Deutsche Grammophon, EMI, Virgin; con Chandos Records ha pubblicato 4 cofanetti (*Arianna* e *Requiem* di Benedetto Marcello; *Messa per San Marco* di Baldassare Galuppi; *La Resurrezione di Lazzaro* di Antonio Calegari) che hanno avuto un importante riscontro di critica e pubblico. Dal 2006 è membro del comitato scientifico della “Fondazione Gioachino Rossini” di Pesaro.